Scritto da Red.
Mercoledì 31 Dicembre 2025 12:15



AVELLINO – Il comando dei vigili del fuoco di Avellino comunica il collocamento a riposo, a decorrere dal 1° gennaio 2026, di due appartenenti al corpo nazionale dei vigili del fuoco che hanno rappresentato, per lunga parte della loro carriera, un riferimento professionale e umano per l'amministrazione e per la comunità irpina:

1. Il capo reparto Michele De Vito, entrato nel corpo nazionale dei vigili del fuoco l'8 aprile 1992, al termine del corso di formazione presso le scuole centrali antincendi di Roma, è stato inizialmente assegnato al comando Vvf di Varese.

Nel corso della sua carriera ha preso parte alle principali emergenze nazionali: alluvioni di Quindici e Cervinara (1998-1999), sisma del Molise (2002), emergenze rifiuti in Campania, terremoto dell'Abruzzo (2009), emergenza immigrati, eccezionale nevicata in Irpinia (febbraio 2012), nonché agli eventi alluvionali e sismici dell'Italia Centrale (2016).

Conclude il servizio come capo turno della sezione D, ruolo svolto con dedizione, equilibrio e senso di responsabilità, qualità che ne hanno contraddistinto il percorso da vigile del fuoco a capo squadra e capo reparto. Apprezzato per le sue capacità operative e relazionali, ha rappresentato un punto di riferimento per tutto il personale.

Particolarmente significativo il momento del 24 agosto 2020 quando ha appuntato personalmente il grado al petto del figlio Antonio, divenuto vigile del fuoco, trasmettendogli i valori e l'esperienza di una vita di servizio;

2. Il direttore coordinatore speciale Uliam Iarriccio, funzionario di grandissima esperienza, ha

prestato servizio dal 1988 presso il comando di Pisa e, dal 1994, presso questo comando provinciale, partecipando a innumerevoli missioni di soccorso su tutto il territorio nazionale.

Sempre presente nella vita del comando, ha ricoperto numerosi incarichi di coordinamento in ambito operativo e istituzionale, dimostrando costante disponibilità, abnegazione e spirito di servizio, anche nei momenti di maggiore criticità.

Riferimento per il personale operativo, per gli enti locali, la prefettura e l'intera comunità irpina, il suo collocamento a riposo lascerà un vuoto significativo.

A entrambi vanno i più sentiti auguri per una nuova fase di vita, serena e intensa, come quella dedicata al corpo nazionale dei vigili del fuoco.